

Aggiornamento procedure gestione dei casi

Alunno sintomatico a scuola

Nel caso in cui un alunno presenti temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico avvisa il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico telefona ai genitori/tutore legale che devono essere reperibili e recarsi a scuola quanto prima per prelevare il/la proprio/a figlio/a.
- L'alunno/a viene allontanato dalla classe e attende l'arrivo del genitore/tutore presso l'ambiente isolato individuato in ciascun plesso scolastico (Aula Covid), sempre in compagnia di un docente/assistente scolastico, nel rispetto delle distanze di sicurezza e indossando la mascherina.
- I genitori contattano il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, in collaborazione con la scuola.

Alunno sintomatico a casa

Nel caso in cui un alunno presenti temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- L'alunno resta a casa.
- I genitori informano il PLS/MMG.
- I genitori comunicano alla scuola l'assenza per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, in collaborazione con la scuola.

Operatore scolastico sintomatico a scuola

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore, sempre indossando la mascherina, si allontana dalla struttura e rientra al proprio domicilio.
- L'operatore contatta il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, in collaborazione con la scuola.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19

Operatore scolastico sintomatico a casa

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito domestico:

- L'operatore, resta presso il proprio domicilio.
- L'operatore contatta il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le

procedure conseguenti, in collaborazione con la scuola..

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19

Alunno/operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test risulta positivo, si notifica il caso al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA 1 CENTRO che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica "nella sua parte interessata".

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione secondo i criteri vigenti.

Casi positivi asintomatici

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

Casi positivi sintomatici

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi, accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

Casi positivi a lungo termine

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate.

Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo sua precisa valutazione medica, il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona resta a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.

Alunno od operatore scolastico convivente di un caso accertato

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso accertato, egli, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un caso

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere, a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una ricostruzione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà se prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non ne determina la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata.

Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia

In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo il PLS/MMG, dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico/terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito negativo

Il PLS/MMG rilascia l'attestazione sulla base dell'esito del tampone naso-faringeo e del monitoraggio costante fino a guarigione clinica, senza visitare l'assistito.

Sarà il Dipartimento di Prevenzione a stabilire se, in base alla situazione epidemiologica, testare almeno una volta entro la fine della quarantena tutti i contatti di caso (sintomatici e asintomatici) per la riammissione in collettività.

In caso di patologie diverse da COVID-19

Il soggetto resta a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'assistito può rientrare scuola.

Assenza scolastica per motivi di salute diversi da sintomi di sospetto di Covid-19

Scuola dell'infanzia

Agli alunni assenti per più di 3 giorni, il certificato va rilasciato al 4° giorno e richiesto all'alunno che rientra dopo il 5° giorno dall'inizio della malattia.

Per assenze di durata inferiore è sufficiente autodichiarazione dei genitori/tutori (Allegato 5)

Scuola primaria e secondaria

Agli alunni assenti per più di 5 giorni, il certificato va rilasciato al 6° giorno e richiesto all'alunno che rientra dopo il 7° giorno dall'inizio della malattia.

Per assenze di durata inferiore è sufficiente autodichiarazione dei genitori/tutori (Allegato 5)

Assenza per motivi non di salute

E' raccomandato che tali assenze, se già previste, siano comunicate preventivamente alla scuola.

È sufficiente autodichiarazione dei genitori/tutori (Allegato 6)

Elevato numero di assenze in una classe

Il referente scolastico per il COVID-19 comunica al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) ~~e di~~ **di** insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Collaborare con il DdP

Per agevolare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti), il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore precedenti la comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.

Legenda

PLS: Pediatra di libera scelta

MMG: Medico di medicina generale

DdP: Dipartimento di Prevenzione